

In Islanda quando il sole non tramonta mai

23 giugno - 7 luglio 2012

È affascinante vivere con ventiquattro ore di luce. Per chi non è abituato a questi ritmi sembra che regni la più totale anarchia. L'orologio segna le due del mattino, ma uno strano sole campeggia basso sull'orizzonte di un cielo infinito. A quell'ora qualcuno lavora alla propria casa, le macchine circolano a Reykjavik e gli uccelli volano quando il tuo corpo si aspetta silenzio e oscurità. Ceni, esci a notte fonda ed è giorno. Sempre. Se sei in città devi importi di andare a dormire. Se sei a Landmannalugar, nella tundra, devi resistere alla tentazione di immergerti un'altra volta nelle acque calde della sorgente ai piedi della colata di ossidiana. Potresti assopirti lì, a mollo, in un letto di acqua bollente sotto un cielo di luminoso silenzio in attesa dell'ora del risveglio, ma devi resistere. Devo proprio? Chi l'ha detto?

il programma

23 sabato

L'Islanda ci accoglie a **Laguna Blu** per un bagno caldo[♠] fra pinnacoli di lava. Ci trasferiamo quindi a **Reykjavik** e alla guesthouse, dove Cosimo ci attende per la prima cena islandese. Pernottamento in guesthouse a Reykjavik.

24 domenica

Partiamo da Reykjavik alla volta del **Parco Nazionale di Þingvellir**, monumento nazionale per ragioni storiche e geologiche. Nel pomeriggio, dopo una sosta al **Geyser di Strokkur** e alla grande cascata di **Gullfoss**, imbocchiamo la pista F35 in direzione degli altopiani centrali, avendo per destinazione **deserto di Kjolur**. Lungo il percorso ci accompagnano due fra i più estesi ghiacciai d'Islanda: il **Langjökull** a ovest e l'**Hofsjökull** ad est.

Escursione nell'area vulcanica di **Kerlingarfjöll** fra calanchi policromi, nevai e sorgenti bollenti, bagno in acque calde[♠] naturali, cena e pernottamento in rifugio a **Gislaskali**.

25 lunedì

Sostiamo a **Hveravellir** per un bagno in una delle sorgenti calde più piacevoli d'Islanda e per una visita all'area geotermica in pieno deserto. Proseguiamo quindi in direzione nord fino alla cittadina di **Akureyri** e poi verso **Husavik** dove un'imbarcazione a noi riservata ci attende per un'uscita di avvistamento dei cetacei e una battuta di pesca al merluzzo. In serata si raggiunge la guesthouse di Berg, a due passi da **Husavik**, per la cena e il pernottamento.

26 martedì

In mattinata ci trasferiamo sulle sponde verdeggianti del **lago Myvatn** per osservare gli pseudocrateri di **Skutustadir**. Dopo la facile ascensione al vulcano **Hverfell** e la sosta alle pozze di fango bollente **Námaskard**, raggiungiamo il **Parco Nazionale di Jökulsárgljúfur** con la cascata di **Dettifoss**. Nel primo pomeriggio ci spostiamo in direzione del vulcano **Herðubreið**, considerato la regina delle montagne islandesi, e successivamente verso il vulcano **Askja** attraverso gli altopiani centrali. Una spettacolare pista fra colate di basalto e depressioni colmate di pomice ci conduce al rifugio **Dreki**. Cena e pernottamento in rifugio, presso il vulcano Askja.



27 mercoledì

Dedichiamo l'intera giornata all'esplorazione della grande caldera di **Askja**, risultato della drammatica eruzione del 1875. Camminiamo in un paesaggio lunare fino al profondo lago **Öskjuvatn**. Un cratere secondario ospita il caldo **lago di Viti**. Chi resiste alla tentazione può anche evitare di fare il bagno... Nel pomeriggio rientriamo a Dreki lungo uno spettacolare percorso a piedi (facoltativo) o in auto. In serata ci concediamo una corsa automobilistica nel deserto di sabbia nera fino alle sorgenti del torrente **Jökulsá á Fjöllum**. Cena e pernottamento in rifugio a **Dreki** presso il vulcano **Askja**.

28 giovedì

Ci trasferiamo a **Kverkfjöll**, uno dei luoghi più isolati e suggestivi d'Islanda. **Kverkfjöll** è un'area geotermica molto attiva, letteralmente circondata dalle lingue del **Vatnajökull**, il più grande ghiacciaio del pianeta (se si escludono le calotte polari e groenlandese). A Kverkfjöll torrenti di acqua calda sgorgano direttamente dal ghiaccio: se l'Islanda è terra di ghiaccio e fuoco questa definizione nasce qui. La via di accesso a Kverkfjöll mostra forme e colori difficilmente immaginabili altrove.

Cena e pernottamento in rifugio a **Kverkfjöll**.

29 venerdì

Dal vulcano **Kverkfjöll** attraversiamo gli altopiani orientali per regalarci un fantastico bagno sotto una piccola cascata di acqua bollente e raggiungere la costa orientale. Sostiamo nella cittadina di **Egilsstaðir** per rifornimenti ed eventuali souvenir. Nel pomeriggio raggiungiamo le scogliere di **Borgarfjörður**, sulla costa oceanica orientale, che ospitano una ricca colonia di Pulcinella di Mare e molte altre specie di uccelli migratori.

Cena e pernottamento in guesthouse a **Borgarfjörður**.

30 sabato

Da **Borgarfjörður** valichiamo le montagne che ci separano dalla costa sud orientale: siamo diretti ad **Eyjófsstaðir** nella valle di **Fossardalur** (letteralmente "la valle delle cascate"). Eyjófsstaðir è una località suggestiva, incastonata fra montagne che con i loro plateau catturano lo sguardo e la fantasia. Fossardalur è famosa anche per i cristalli nascosti nelle sue rocce: un microscopio portatile è disponibile per chi volesse osservare rocce e cristalli.

Cena e pernottamento nella guesthouse di **Eyjófsstaðir**.

1 domenica

Una splendida passeggiata sui plateau basaltici di **Fossardalur** ci tiene impegnati per la mattinata. Nel pomeriggio percorriamo uno dei tratti più panoramici di tutta la costa islandese per raggiungere la **Laguna degli Iceberg di Jökulsárlón** e il villaggio di **Gerði**.

Cena in guesthouse a Gerði e visita serale alla laguna.

